



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99564>

TITOLO DEL PROGETTO:

LA MEMORIA – ESSERCI È IMPORTANTE 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Valorizzazione storie e culture locali

Codifica: D3

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI CONSERVARE LA MEMORIA DI QUANTO ACCADUTO DURANTE GLI ULTIMI ANNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, CON LA RESISTENZA PARTIGIANA E IL SACRIFICIO DI MOLTE PERSONE, ORA RICORDATE NEI VARI CIPPI SPARSI SUL TERRITORIO E NEI DOCUMENTI ARCHIVISTICI DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto, identiche per entrambe le sedi.

Ai fini della **coprogettazione** si specifica che le attività, essendo uguali nelle due sedi (eccetto quella del notiziario), saranno fatte insieme dai volontari, scambiandosi le esperienze. In particolare, oltre a svolgere la formazione specifica e generale insieme, fanno anche l'attività di sistemazione dei cippi partigiani collaborando fra di loro (prima attività sotto descritta) mentre le altre saranno fatte nelle singole sedi.

È stato inserito nel progetto un posto sulla sede di Reggio Emilia per un giovane con minori opportunità (GMO) con un reddito ISEE inferiore a 10.000. La collocazione nel centro storico di Reggio e la presenza di un polo universitario facilità molto le domande degli studenti e dei giovani laureati al progetto di servizio civile dell'Anpi ed in base alle selezioni effettuate negli scorsi anni, che hanno visto la presenza di un significativo numero di giovani con situazioni economiche precarie, si è deciso di riservargli un posto. Questo non comporta una differenziazione del ruolo e delle attività fra gli operatori volontari, che quindi restano identiche.

Azione 1: Iniziative sulla memoria sui luoghi dei martiri

1.1 L'attività consiste nel raccogliere tutte le iniziative che vengono fatte sui luoghi della memoria, in particolare presso i cippi partigiani, al fine di organizzare il maggior numero possibile di momenti pubblici sia aperti ai cittadini in presenza che anche online (vista la situazione pandemica). Attualmente le date più salienti collegate a questi luoghi della memoria sono:

Ruolo nell'attività

I volontari del servizio civile saranno affiancati dai volontari delle due sedi Anpi e verrà spiegato loro il senso dell'iniziativa e l'importanza di questi luoghi, tutti catalogati in apposite schede.

In base alle attività già svolte negli anni scorsi, gli operatori volontari (OP) faranno un calendario delle commemorazioni, analizzando le schede dei cippi e le vicende storiche che hanno portato a quel fatto di sangue. Redatto il calendario andranno coinvolti i soggetti pubblici del territorio, concordando le modalità e la partecipazione anche di testimoni e famigliari dei partigiani uccisi e la presenza degli organi di informazione locale. Alcune di queste iniziative potranno essere realizzate in collaborazione con le scuole del territorio. Se le iniziative vengono realizzate in modalità da remoto, andrà predisposta la struttura informatica adeguata e gestita tutta l'iniziativa, valorizzando le schede dei cippi partigiani catalogate e presenti presso le due strutture.

Molta attenzione andrà posta infatti nelle attività online (nuove per le due sezioni Anpi) che significa verificare quali e quante delle iniziative proposte è meglio siano realizzate da remoto, organizzare la piattaforma di supporto e tutti gli interventi ivi ospitati, oltre alla pubblicizzazione dell'evento. A seconda delle situazioni una delegazione Anpi potrà presenziare sul posto collegata all'iniziativa da remoto, in modo da non perdere il legame fisico con il territorio.

Azione 2: digitalizzazione delle biblioteche interne delle due sedi ANPI.

2.1 trasformazione dell'attuale sistema di catalogazione dei libri in forma manuale, a catalogazione digitale.

Si tratta di impostare un sistema di catalogazione più moderna, per valorizzare il patrimonio di testi della Resistenza e testi storici, che rappresentano la vera memoria storica degli avvenimenti riguardanti la Lotta di Liberazione avvenuta nella Seconda Guerra Mondiale sul nostro territorio.

2.2 Costruzione di un database elettronico dei circa n° 6.000 libri oggi esistenti, assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso. Oltre alla classificazione qui menzionata, è necessaria anche la classificazione orizzontale per argomento trattato e contenuto dei volumi.

Ruolo nell'attività

Gli OP dovranno apprendere i rudimenti della catalogazione, soprattutto legata ad un tipo di raccolta di documenti non solo riconducibile a classici testi, ma testimonianze, immagine e documentazione archivistica varia. Imparato il sistema di catalogazione sarà poi necessario iniziare a catalogare i volumi assumendo i dati per titolo, autore, editore e sito collocato in armadio chiuso.

Dovranno inoltre:

- ✓ Essere di supporto al servizio informativo e al prestito documentario;
- ✓ Collaborare all'educazione degli utenti, attraverso l'assistenza all'uso della biblioteca, alla conoscenza delle collocazioni e degli spazi presenti;
- ✓ Promuovere i servizi di prestito e lettura di documenti elettronici offerti attraverso piattaforme come Emilib.
- ✓ supportare all'attività di reference, prestito documentario locale, riordino e sistemazione delle raccolte documentarie

Azione 3: Implementare l'attività redazionale dei Notiziari ANPI (sede di Reggio Emilia)

3.1 riunioni dei Comitati di Redazione dei Notiziari;

3.2 preparazione della scaletta degli argomenti da trattare, raccolta articoli e materiale grafico, interviste e preparazione dell'editing per la chiusura del giornale.

3.3 Aggiornamento dell'indice analitico degli argomenti trattati nel Notiziario Anpi negli ultimi 4 anni.

Ruolo nell'attività

Anpi si avvale attualmente di volontari che realizzano e gestiscono il Notiziario: sarà loro cura preparare i volontari del servizio civile e spiegarli le attività della rivista, la cadenza delle uscite e i collaboratori che gravitano attorno alla rivista. Ogni numero tratta argomenti della lotta partigiana o della memoria degli ultimi anni della seconda guerra mondiale, nonché argomenti di attualità. I volontari del servizio civile dovranno contattare i vari collaboratori per coordinare la consegna degli articoli, ricercare sponsor per il notiziario, raccogliere materiale grafico e fotografico e collaborare all'editing della rivista.

Per verificare al meglio l'andamento dell'attività è previsto un momento iniziale ed uno intermedio di verifica con la presenza dei volontari dell'Associazione e l'OLP per ascoltare le opinioni dei volontari e per integrare al meglio il servizio civile all'interno della struttura.

I volontari dovranno poi realizzare un indice analitico del notiziario degli ultimi anni, per permettere una ricerca per argomento dei vari articoli pubblicati.

Azione 4: Organizzare eventi sul territorio e nelle scuole raccogliendo le manifestazioni di interesse di enti pubblici, istituzioni private e scuole

4.1 predisposizione del materiale informativo e dei contenuti delle attività con le scuole e con i cittadini

4.2 calendarizzazione degli eventi (date, dicenti, partigiani o testimoni che possono partecipare)

4.3 organizzazione delle attività con le scuole e nelle scuole stesse e di mostre e/o momenti finali di restituzione delle attività fatte

Ruolo nell'attività

Gli operatori volontari dovranno raccogliere le richieste degli istituti scolastici e, in collaborazione con i volontari delle due sedi, predisporre un calendario delle iniziative, previa disponibilità degli esperti/partigiani e preparare il materiale didattico per ogni classe, sia avvalendosi di quanto già fatto negli anni scorsi che delle indicazioni dei docenti. Collaborando con i testimoni ed i docenti potranno poi realizzare dei materiali informativi sui singoli progetti didattici e tenere parte delle docenze, previa acquisizione delle nozioni storiche dei singoli eventi.

Dovranno inoltre:

- collaborare nella realizzazione dei materiali di supporto alle attività didattiche
- affiancamento nella conduzione dei percorsi didattici
- assistenza dei ragazzi nelle attività laboratoriali
- affiancamento agli educatori nella gestione di gruppi di persone svantaggiate, nella produzione di contenuti semplificati, supporto nelle attività laboratoriali e nella documentazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99564>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso

ARCI SERVIZIO CIVILE via Mazzacurati 11 Reggio Emilia

ANPI COMITATO PROVINCIALE REGGIO EMILIA – SU00020D22

Indirizzo: Via Farini, 1 - 42121 Reggio Emilia

ANPI COMITATO PROVINCIALE PARMA – SU00020D19

Indirizzo: piazzale Tommaso Barbieri n. 1 – Parma

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPACER - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

1

Ente	N° OP	Di cui GMO
ANPI COMITATO PROVINCIALE REGGIO EMILIA – SU00020D22 Via Farini, 1 - Reggio Emilia codice sede 140604 – 2 OPERATORI VOLONTARI DI CUI 1 GMO – OLP FERRARI ANNA	2	1
ANPI COMITATO PROVINCIALE PARMA – SU00020D19 piazzale Tommaso Barbieri n. 1 - Parma codice sede 140724 – 2 OPERATORI VOLONTARI – OLP ROSIGNOLI ANNA MARIA	2	0
Totale	4	1 (25 %)

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

--

- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche N. 1
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

È necessario presentare l' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Tutti gli Enti partecipanti al progetto promuoveranno le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione: 1 – coinvolgimento del Comune capoluogo al fine di individuare soggetti con basso profilo economico 2 – informazione capillare attraverso materiale informativo cartaceo presso punti di ritrovo dei giovani, esercizi commerciali e scuole 3 – informazione sui social network sia degli Enti che gestiti da altri soggetti privati 4 – promozione di almeno un incontro aperto alla cittadinanza durante il periodo del bando

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo economico. È importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione. Pertanto, si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.
--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

X

25) **Tutoraggio**25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali

27

di cui:

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

Tempi

Il tutoraggio sarà svolto a partire dal decimo mese, così come dettato dalla Circolare del 23 dicembre 2020, ma anche da un corretto processo di tutoraggio/orientamento che nell'ordinario svolgimento si realizzano all'inizio di un percorso formativo-lavorativo o al termine di quest'ultimo per verificare le competenze acquisite e le attitudini intrinseche del destinatario. La decisione del decimo mese permetterà agli orientatori di consigliare e correggere prima del termine del proprio percorso di volontariato la visione del mondo lavorativo degli operatori volontari, come si potranno collocare e come si potranno dare un proprio branding socio-lavorativo.

Modalità

Il tutoraggio rivolto ai volontari verrà gestito con la modalità dell'ascolto attivo, avvalendosi della tecnica narrativa e del racconto auto-biografico gli operatori stimoleranno, nei volontari, la ricostruzione dell'esperienza, l'auto-esplorazione delle potenzialità e la messa in trasparenza delle proprie risorse e competenze. Particolare attenzione sarà data all'ascolto e all'analisi delle esperienze di vita e del servizio civile che stanno svolgendo, nonché degli aspetti non ancora pienamente integrati nella struttura dei volontari, che potrebbero avere forti ripercussioni nella definizione e realizzazione del progetto di vita e quindi anche in quello della collocazione e ricollocazione lavorativa.

Articolazione oraria di realizzazione

Per una concreta partecipazione e interazione dei volontari, sia in gruppo, sia individuali, non saranno svolte attività di tutoraggio per più di 4 ore giornaliere. Quindi le 23 ore di tutoraggio collettivo saranno svolte in almeno 6 giorni con un singolo operatore per un massimo di 30 volontari, ove possibile le giornate di tutoraggio saranno consecutive per fornire un'attenzione continuativa. Mentre per le 4 ore individuali, si calendarizzeranno, ove possibile, giornate consecutive.

È prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 41 % del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi. Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita. Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

Modulo	Durata	Modalità
AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DELLE COMPETENZE	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DEL PROGETTO DI VITA	4 ore individuali	In presenza
ORIENTAMENTO AL LAVORO		
Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 2 – Il colloquio di lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 3 – Web e social network per il lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa:	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 5 - Progetti innovativi di impresa	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 6 – i Fab Lab e la creazione di nuovi modelli di imprenditorialità	4 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO	5 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli per una durata complessiva di 8 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 2 ore ognuno, saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile (2 ore):

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese (2 ore):

- somministrazione di un questionario finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità (4 ore)

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- o valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- o analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- o definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- o valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- o mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- o ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- o definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in sei moduli per una durata complessiva di 12 ore;

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
 - conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
 - utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
 - entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
 - le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali:

MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

MODULO 5 - PROGETTI INNOVATIVI DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche ed analisi di alcune tipologie di imprese che si sono contraddistinte per innovazione

MODULO 6 – I FAB LAB E LA CREAZIONE DI NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ: in presenza in cui si visiteranno alcuni Fab Lab sul territorio reggiano e modenese al fine di apprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per favorire la creatività e sviluppare nuove forme di imprenditorialità a superamento dei tradizionali modelli di *marketing* e veicolare modalità più dinamiche di interazione istituzionale.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in due moduli da 2,5 ore, per una durata complessiva di 5 ore;

I moduli La ricerca attiva del lavoro e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.
- opportunità presenti sullo specifico territorio (modulo opzionale)

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Itinere Servizi Culturali

Via Rossellini, 17 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

P.IVA. P.IVA: 02679940359

Itinere è un'azienda che al suo interno vanta uno staff di professionisti qualificati che possono svolgere corsi di diversa tipologia: da quelli linguistici, a quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro fino a quelli abilitanti come quello per alimentaristi o l'HACCP:

Il centro di formazione Itinere nasce nel 2003 per affiancare il Comune di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi di lingua sul territorio comunale, costituendosi come associazione culturale.

Nel 2013 diventa una ditta individuale ampliando il suo raggio d'azione territoriale e aumentando la sua offerta di professionisti disponibili a svolgere corsi di formazione che diventano sempre più specifici (HACCP, corsi per alimentaristi, corsi di contabilità, corsi di informatica).

Nel 2015 la realtà è divenuta a tutti gli effetti un centro di formazione e, dopo aver cambiato ragione sociale costituendosi come ditta di servizi vera e propria, amplia la sua presenza nell'ambito scolastico con l'introduzione di nuovi servizi specificatamente rivolti alle certificazioni linguistiche e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Di fatti itinere si avvale di professionisti con le seguenti competenze:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (lavoratori, rspp, preposti, rls)
- orientamento alla professione e bilancio di competenze
- comunicazione,
- marketing,
- tecniche di vendita
- gestione delle risorse umane e Diritto del lavoro
- organizzazione aziendale e Gestione di impresa
- competenze trasversali (comunicazione, team building, pianificazione attività, gestione conflitti)
- sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori e rspp)
- avvio di attività e Gestione di impresa
- normativa di settore
- gestione collaboratori e dipendenti
- comunicazione e Marketing
- spirito di collaborazione e capacità di lavorare in team
- assertività e determinazione
- ottime capacità comunicative.
- capacità organizzative e di pianificazione.
- orientamento al risultato.
- capacità di problem solving.
- metodologie didattiche utilizzate sul campo: training d'aula, training on-the-job
- buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows

La sede della scuola vanta degli spazi estremamente duttili con la possibilità di chiudere o aprire delle aule mediante l'utilizzo di pareti mobili che permettono, a seconda del numero di studenti, di avere a disposizione uno spazio adeguato.

La struttura è nuova, senza barriere architettoniche, con un ampio parcheggio antistante, ascensore per raggiungere il primo piano dove si trova l'ingresso e tutti gli spazi dimensionati correttamente per ogni tipo di utilizzo.